

Il completamento dell'anello autostradale siciliano esterno da Gela a Castelvetro

# Tangenziale dei Templi, sul tavolo tre idee progettuali

## Attraverso il pubblico dibattito l'Anas potrà studiare la migliore soluzione con le relative integrazioni garantendo il territorio

Domenico Vecchio

Tangenziale di Agrigento? Dibattito aperto. Mentre la provincia di Agrigento rimane l'unica in Sicilia ad essere tagliata fuori dalla rete autostradale regionale, si pensa alla progettazione di una strada per decongestionare il traffico sulla vetusta Statale 115 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetro.

La Tangenziale di Agrigento, così è stato battezzato l'intervento che costituisce da ben tre diverse idee progettuali. La prima alternativa, presentata ad Agrigento, durante un incontro pubblico, prevede la realizzazione di un nuovo tracciato di circa 36,4 km, tutto in variante all'attuale statale 115 e con una sezione a doppia carreggiata e due corsie per senso di marcia e di una nuova bretella di circa 8 km che collega la nuova tangenziale con la via storica (statale 115) fra Siculiana e Realmonte. C'è poi l'alternativa 2B che prevede la riqualificazione del tratto di statale 115 esistente fra

Montallegro e Siculiana. Infine l'alternativa 2 che si compone di un primo tratto che, oltre a recuperare l'attuale sedime della SS115 sino alle porte di Siculiana, crea una variante planimetrica dello sviluppo di circa 3,2 km. Le ragioni dell'opera e le principali alternative progettuali studiate, sono state presentate nel corso di un dibattito pubblico, che come spiegato dagli stessi organizzatori ha l'obiettivo di rendere

trasparente, il confronto con i territori, consentendo ad Anas di integrare, nella progettazione dell'opera, le osservazioni e le proposte che provengono dalle comunità interessate dalla realizzazione della nuova opera, che riveste un alto valore sociale. Alla conferenza, moderata dal giornalista Dario Broccio, hanno portato i saluti istituzionali: il sottosegretario alle Infrastrutture e alla mobilità Giancarlo Candelle-

ri, il prefetto Maria Rita Cocciufa, il capo di gabinetto dell'assessorato regionale alle Infrastrutture, Ettore Riccardo Foti; l'assessore comunale Francesco Picarella, il responsabile della struttura territoriale della Sicilia dell'Anas Raffaele Celiale, il presidente della commissione nazionale per il dibattito pubblico del ministero Caterina Cittadino e l'ingegnere civile e ambientale Monica Pasca, compinente della Commissione tecnica Via-Vas del ministero della Transizione Ecologica.

«Il dibattito pubblico previsto dalla normativa in vigore - ha affermato Raffaele Celiale - è uno strumento a disposizione del territorio, delle amministrazioni locali, degli stakeholders e dei cittadini. È un momento di confronto e partecipazione, propedeutico alla progettazione dell'opera».

«Ci prendevano per visionari quando parlavamo della necessità assoluta di completare l'anello autostradale Castelvetro-Gela. Oggi quello che appariva un miraggio comincia a diventare atto concreto». Il parlamentare regionale del Pd, Michele Catanzaro, così commenta l'avvio del dibattito pubblico per realizzare questa opera viaria della provincia di Agrigento.

Prossimo appuntamento: il 13 e 14 giugno con il primo tavolo territoriale ad Agrigento. (\*DV\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mobilità Un momento dell'incontro dibattito

**Dibattito territoriale**  
Gli esperti si misureranno nel corso del prossimo appuntamento già fissato il 13 e 14 giugno

brevi



ANNO INTERNAZIONALE DEL VETRO

## Dante, la trasparenza e il cristallo di rocca

● In occasione dell'anno internazionale del vetro, il comitato di Agrigento della società Dante Alighieri, presieduto da Enza Ierna, col patrocinio del Consorzio Universitario Empedocle organizza per domani, nella sede di via Quattararo, un convegno dal titolo: Dante e... la trasparenza. «Titolo emblematico - spiegano gli organizzatori - che mette in relazione la naturale trasparenza del vetro con la nitida e luminosa proiezione della poesia duecentesca di cui è ricca la commedia Dantesca». Interverranno: Nenè Mangiacavallo, presidente Ecu, Domenica Brancato,

direttore Mudia, che parlerà del cristallo di rocca del reliquiario di San Gerlando (nella foto) Antonino Gaziano, presidente Urega, Achille Furioso, consulente in tematiche ambientali ed infrastrutture; Paolo Licata, presidente Unesco, Enzo Alessi, scrittore. Modera Enza Ierna. Verrà anche formalizzata la collaborazione tra Ecu e la Dante Alighieri, con la firma di un Protocollo di Intesa, che mira a portare sul territorio progetti ed attività di ordine culturale e sociale, con occhio particolare verso la popolazione studentesca. (\*GNE\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo aggiornamento riguarda il Parco Archeologico

## L'Archivio di Stato si digitalizza

Il direttore Rossana Florio: ci conoscerà tutto il mondo e interagiranno con esso

Giovanna Neri

Quando l'antico sposa la tecnologia e si mette al passo con i tempi. L'Archivio di Stato di Agrigento, il primo in Italia, avvia un nuovo progetto per la valorizzazione della sua documentazione legata al Parco Archeologico della Valle dei Templi. La rivoluzione passa attraverso una piattaforma web, una applicazione digitale geolocalizzata, un'App e un pratico supporto fisico (itinerario e mappa), per accompagnare i visitatori in un percorso interattivo ed integrato. «Attraverso una inedita formula di accessibilità, composta da molteplici dispo-

sitivi di lettura digitale e cross-mediale, multilingua e multilivello - dice il direttore Rossana Florio - il progetto si farà promotore per la prima volta in Italia di un modo nuovo di raccontarsi e di raccontare lo straordinario intreccio di storie che traspare dai documenti dell'Archivio di Stato, dove il presente e il passato si alterneranno: dall'archeologia di scavo nella Valle dei Templi, alle sue straordinarie scoperte, fino agli impegnativi restauri». Sviluppato grazie al Pon Cultura e Sviluppo, il percorso proporrà diversi nuclei tematici e percorsi per una dimensione narrativa innovativa e inedita nel panorama archivistico nazionale, enfatizzata da un rimando continuo tra on-line e on-site, grazie alla tecnologia di geolocalizzazione presente nell'App. «Questa piattaforma - aggiunge Florio - ci permetterà

di raggiungere nuovi obiettivi per un archivio capace di attivare una nuova connessione con il pubblico, sia quello in visita, che quello virtuale. Da tutto il mondo si potrà interagire con il nostro istituto e le sue storie. Siamo certi che la nostra esperienza aprirà ad un nuovo modello di dialogo per raggiungere e sensibilizzare e coinvolgere nuovi fruitori». Il progetto è stato voluto dalla direzione generale degli Archivi di Stato. «L'obiettivo - conclude il direttore - è quello di evidenziare il legame del territorio con il proprio passato e di aumentare l'offerta culturale e turistica del Parco della Valle dei Templi di Agrigento, elaborando un modello di sviluppo complementare e sostenibile per degli istituti di cultura statali, quali gli Archivi di Stato». (\*GNE\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attesi interventi urgenti per garantire l'incolumità degli automobilisti

## Galleria Santa Lucia, costone a rischio

Una vasta area a ridosso della statale Corleonese è interessata al dissesto

C'è il costone a monte della strada statale 118, nei pressi della galleria Santa Lucia, che non fa dormire sonni tranquilli. Non ai tecnici del Genio civile di Agrigento che hanno pianificato - e già affidato in maniera diretta - un intervento urgente di messa in sicurezza. Degli interventi, di fatto indispensabili per garantire l'incolumità e la sicurezza pubblica di tutti gli automobilisti in transito, si occuperà la ditta 3Energy Srl di Favara. Il

contratto di affidamento dei lavori è stato già sottoscritto.

All'inizio dell'anno, l'assessorato regionale alle Infrastrutture aveva stanziato quasi 300 mila euro per affidare l'intervento di somma urgenza ed eliminare il pericolo di frane dal costone che sormonta la galleria. Poco prima della fine del 2021 si era registrato, infatti, un aggravamento del dissesto. La Regione si è dunque sostituita, per mettere in sicurezza l'area, all'Anas - aveva fatto sapere l'assessore regionale Marco Falcone. Gli smottamenti registrati alla fine del passato anno, dopo diverse ondate di maltem-

po, avevano infatti comportato l'ennesima chiusura lungo la strada statale 118, la "Corleonese-Agrigentina».

La messa in sicurezza del versante - che dovrebbe, essendo stato già sottoscritto il contratto di affidamento diretto, partire quanto prima - consisterà nella rimozione dei blocchi in precario equilibrio e nell'installazione di una rete paramassi di ultima generazione a tutela della pubblica incolumità. Soltanto ad operazioni concluse quel costone che sovrasta la galleria Santa Lucia potrà ritenersi pienamente sicuro. (\*CR\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Fabbri  
**Il carattere meridionale**  
dalle origini evolutive alle conseguenze economiche

“Finalmente un libro coraggioso, spertinato e irriverente, che non si preoccupa di piacere a tutti i costi né di aderire a quel conformismo becero e dominante che oramai ha ammorbato e corrotto il clima culturale e politico come fosse una sorta di velo di piombo...”  
Vittorio Feltri **Libero**

la fabbrica delle illusioni  
Scarica quattro estratti gratuiti da [lafabbricadelleillusioni.it](http://lafabbricadelleillusioni.it)

disponibile su amazon

“Un tuffo affascinante nell'antropologia, nella storia, nella genetica, nella filosofia e nella cultura, Il carattere meridionale di Mario Fabbri presenta un argomento robusto e spiegazioni convincenti su una "divisione" fondamentale - sia geografica che genetica - della nostra specie.”  
Self-Publishing Review (Recensione all'edizione inglese)

Il carattere meridionale di Mario Fabbri è politicamente scorretto. È anche completo nelle sue prove e rigoroso nella sua argomentazione. ...Per i lettori che non hanno familiarità con la psicologia evolutiva Il carattere meridionale è una buona introduzione, mentre quelli che hanno familiarità con il paradigma possono ottenere nuove intuizioni dagli studi dei casi nazionali.  
IndieReader (Recensione all'edizione inglese)